



ILDUBBIO

martedì 5 maggio 2020

- Home
- POLITICA
- CRONACA
- ESTERI
- CULTURA
- GIUSTIZIA
- RUBRICHE
- SPETTACOLI
- ILDUBBIO TV

Home > Rubriche > Lavoro Opinions Editorials Salute Ambiente

LAVORO

Adnkronos

5 May 2020 17:59 CEST

Fase 2: Cup-Rpt a Catalfo, dare più attenzione a 2,3 mln professionisti italiani

Roma, 5 mag. (Labitalia) – Garantire più attenzione ai 2,3 milioni di professionisti italiani, che rappresentano il 12,6% del totale degli occupati, nei prossimi interventi che saranno predisposti e attuati dal governo. Questa la richiesta formulata dalle professioni ordinistiche italiane che si sono [...]

Roma, 5 mag. (Labitalia) – Garantire più attenzione ai 2,3 milioni di professionisti italiani, che rappresentano il 12,6% del totale degli occupati, nei prossimi interventi che saranno predisposti e attuati dal governo. Questa la richiesta formulata dalle professioni ordinistiche italiane che si sono confrontate in videoconferenza con il ministro del Lavoro e delle politiche sociali, Nunzia Catalfo, e con il direttore generale per le politiche previdenziali e assicurative del ministero del Lavoro, Concetta Ferrari, per discutere delle misure e dei sussidi a sostegno degli iscritti agli ordini. E' quanto rendono noto Cup e Rpt.

Nel corso dell'incontro si è parlato, in particolare, delle novità contenute nel prossimo Decreto-Legge, 'Decreto Maggio' a favore dei liberi professionisti. Una categoria che, come più volte sottolineato, si trova oggi in seria difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19 e che ha bisogno, esattamente come altre tipologie di lavoratori, di interventi mirati di sostegno.

Come gran parte delle piccole imprese del Paese, anche gli studi professionali hanno necessità di strumenti straordinari che garantiscano la liquidità finanziaria e di strumenti di sostegno espressamente dedicati a chi opera nella libera professione. Fondamentale poi una semplificazione normativa e dei processi di accesso e autorizzazione per la richiesta dei bonus da destinare agli stessi, tramite le Casse, enti gestori della previdenza dei professionisti.

In particolare, con la previsione che queste ultime possano destinare somme eccedenti le percentuali oggi consentite al sostegno dei loro iscritti così come era stato già indicato nelle bozze del Dl n. 18/2020 e poi eliminato dal testo definitivo del decreto. Nel corso dell'incontro, si è parlato anche delle criticità emerse sulle misure a sostegno delle famiglie italiane, introdotte dal Decreto 'Cura Italia', che in questi

Share



Sfoglialo gratuitamente fino al 30 giugno



I più letti

I più condivisi